



## Francia, nota del Ministero ai genitori: "Non comprate cellulari ai bambini"

PARIGI - Il Ministero della Sanità francese ha deciso di applicare il principio precauzionale all'uso dei cellulari, soprattutto per quanto riguarda i bambini. Gli studi sulle possibili conseguenze negative sulla salute dovute all'uso prolungato dei telefonini sono ancora contrastanti, ma nel dubbio le autorità parigine hanno deciso di diffondere comunque una nota con cui si consiglia ai genitori di non dotare i propri bambini di cellulare. Un invito quanto mai opportuno, spiegano dal Ministero, tenendo conto della diffusione crescente di modelli pensati e prodotti appositamente per i più piccoli.

Il "Ministère de la Santé, de la Jeunesse et des Sports" ammette che non ci sono certezze scientifiche per poter affermare che l'uso dei telefonini comporta dei rischi per la salute. Uno studio del 2006 sostiene anzi che l'esposizione alle radiazioni dei cellulari non ha effetti nocivi. Ma visto che altre ricerche mettono in dubbio questa certezza, indicando come molto probabile un qualche danno soprattutto con l'uso intenso e prolungato (oltre dieci anni), le autorità hanno preferito eccedere in prudenza. "Bisognerebbe usare il telefono cellulare con giudizio - spiega il Ministero - evitando le chiamate quando la ricezione è imperfetta o durante viaggi ad alta velocità, e infine tenere il cellulare lontano dalle aree sensibili del corpo", raccomandando "l'uso dell'auricolare". Anche perché, si fa notare, i bambini, in piena fase dello sviluppo, potrebbero essere più sensibili ad eventuali danni per l'esposizione alle radiofrequenze dei cellulari, senza contare che, come è noto, "i più piccoli non sono in grado di limitare il proprio uso del telefonino".

Recenti studi che suggerivano come la radiazione dei telefoni cellulari potesse rappresentare un pericolo per la salute hanno spinto alcuni esperti britannici a consigliare ai genitori di non regalare telefonini ai bambini piccoli. Un rapporto pubblicato l'11 gennaio 2005 dal National Radiological Protection Board (NRPB), un ente governativo del Regno Unito, richiede un "approccio precauzionale" all'uso dei cellulari. Lo studio riconosce che non ci sono prove evidenti del fatto che la radiazione del telefonino sia dannosa, ma avverte che - allo stesso modo - questa possibilità non può nemmeno essere esclusa.

"Non credo che possiamo mettere le mani sul fuoco e affermare che i telefoni cellulari siano perfettamente sicuri", ha commentato sir William Stewart, presidente del NRPB, nel corso di una conferenza stampa a Londra. Il rapporto dell'ente fa proprie le preoccupazioni sollevate per la prima volta in un'influente studio sugli effetti dei telefoni cellulari sulla salute, pubblicato nel 2000 dall'Independent Expert Group on Mobile Phones, istituito dal governo del Regno Unito e guidato a sua volta da William Stewart. Tuttavia, il nuovo rapporto aggiunge che altre ricerche scientifiche, pubblicate dopo il 2000, forniscono ulteriori prove che la radiazione dei cellulari possa essere dannosa. **Uno studio europeo pubblicato nel dicembre 2004 indicava che la radiazione può danneggiare il DNA, mentre uno studio svedese dell'aprile 2004 mostrava una correlazione fra l'uso dei cellulari e i tumori del nervo uditivo. Una ricerca olandese dell'ottobre 2003, infine, associava i telefonini a una riduzione delle funzioni cerebrali.**